

64. *Boletus queletii* Schulzer

[dedicato al micologo Quélet, 1832-1899]

Sinonimi

B. erythropus Pers.

B. erythropus var. *rubens* Schiffner

Classe *Basidiomycetes*

Subclasse *Hymenomycetidae*

Ordine *Boletales*

Famiglia *Boletaceae*



Cappello

50-150 mm di diametro, sodo, carnoso, guancialiforme, con cuticola leggermente debordante, vellutata ed asciutta. Il colore si presenta da bruno-arancio a rosso-mattone fino ad olivastro in vetustà, ma sempre con toni rossastri.

Imenio

Tuboli adnati, giallo-verdognoli; pori piccoli, rosso-arancio, più chiari all'orlo, verde oliva in esemplari adulti.

Gambo

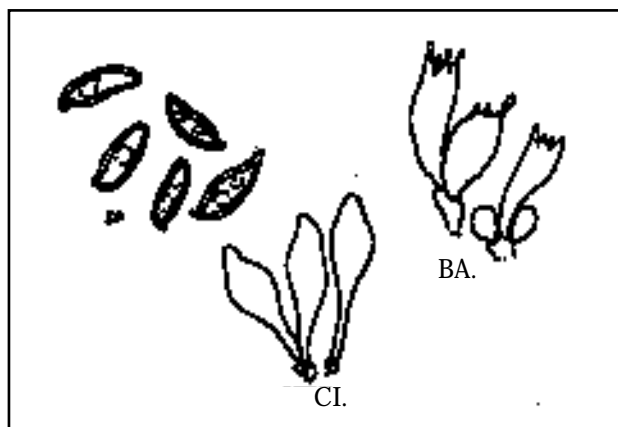
40-130 x 15-30 mm, sodo, cilindrico, leggermente ingrossato alla base per terminare ricurvo ed attenuato. La sua colorazione è gialla nella parte alta, più chiara al centro e rosso vinoso o rosso barbabietola alla base; le granulazioni sono molto fini e concolori. Al minimo tocco il gambo diventa bluastro.

Carne

Soda e gialla sotto i tuboli, nel cappello e nella parte alta del gambo, con caratteristica fiammatura rosso rabarbaro alla base. Al taglio vira al blu intenso. Inodore oppure con odore fungino, sapore acidulo.

Microscopia

Spore (10) 12-16 x 5-6,5 µm, amiloidi, fusiformi, lisce, con guttule interne, bruno olivastre in massa. Basidi 30-45 x 10-12 µm, tetrasporici, clavati. Cisti di 28-50 x 9-13 µm, fusiformi, con parete spessa, quasi incolore.



Microscopia

Habitat

Sotto latifoglia, *Carpinus*, *Castanea*, *Quercus* oppure ai margini delle radure, in luoghi erbosi e soleggiati, lo si può trovare anche sotto aghifoglie. Cresce dall'estate all'autunno.

Commestibilità

Commestibile dopo prolungata cottura.

Note

Nel territorio del Miranese la sua crescita non è costante, annate abbondanti si alternano a periodi di completa assenza. Al taglio e alla manipolazione, la carne vira intensamente e velocemente al blu. Si differenzia da *Boletus luridus* per la mancanza di reticolo sul gambo e per la carne sottoimeniale gialla anziché rosso-arancio.